



COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

GIUNTA COMUNALE DELIBERAZIONE *** COPIA ***

numero **123** del **28-07-2015**

OGGETTO:

ADOZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 CON ALLEGATI, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E SCHEMA DI BILANCIO PLURIENNALE 2015 – 2017.

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di Luglio alle ore 13:15 con la continuazione, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Risultano presenti

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 6 - ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Generale PISANO LUCIO incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- il comma 15, che dispone che, a decorrere dal 2015, gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del DPR n. 194 del 1996 che possono non essere compilati.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui

all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti delle divisioni e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015.

ATTESO CHE, quindi, si deve procedere all'approvazione formale di detti strumenti finanziari al fine di presentarli all'esame ed all'approvazione dell'organo Consiliare nel pieno rispetto dei dettami è depositata agli del ai commi 1 e 2 art. 174 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato.

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017.

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.

DATO ATTO che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

VISTE le delibere afferenti alle tariffe ed ai servizi dell'Ente, propedeutiche all'approvazione del Bilancio, approvate dall'Organo Esecutivo in questa stesa seduta:

- 1) Delibera n.111 del 28/7/2015 "Adozione Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. commi 594 e ss. della Legge Finanziaria 2008. Triennio 2015/2017;
- 2) Delibera n.112 del 28/7/2015 "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n.285/92 e s.m.i.. Anno 2015";
- 3) Delibera n.113 del 28/7/2015 "Addizionale Comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche). Determinazione dell'aliquota per l'anno 2015. Proposta al Consiglio Comunale";

- 4) Delibera n.114 del 28/7/2015“Approvazione Programma fabbisogno del personale. Triennio 2015/2017”;
- 5) Delibera n.115 del 28/7/2015 “Tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche. Conferma tariffe 2015”;
- 6) Delibera n.116 del 28/7//2015 “Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni. Conferma tariffe per l’anno 2015”;
- 7) Delibera n.117 del 28/7/2015 “Servizi a domanda individuale. Determinazione tariffe, compartecipazione utenti e tasso di copertura per l’anno 2015”;
- 8) Delibera n.118 del 28/7/2015 “Determinazione tariffe dovute dagli utenti a titolo di diritti e rimborso. Anno 2015”;
- 9) Delibera n.119 del 28/7/2015 “Prestazioni offerte dai servizi SUE,SUAP e Ambiente-Diritti di segreteria e spese istruttorie. Provvedimenti”;
- 10) Delibera n.120 del 28/7/2015 “Piano triennale delle azioni positive 2015/2017”;
- 11) Delibera n.121 del 28/7/2015 “Determinazione indennità di funzione amministratori comunali.Approvazione”;
- 12) Delibera n. 122 del 28/7/15 2 Verifica quantità e qualità delle aree da destinare alla residenza,alle attività produttive e terziarie. Proposta al Consiglio Comunale.”

VISTE le seguenti delibere approvate dalla Giunta Comunale:

- Delibera n.9 del 30/01/2015 “Aggiornamento programma triennale per la trasparenza e l’integrità. Triennio 2015/2017”;
- Delibera n.8 del 30/01/2015 “Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Aggiornamento triennio 2015/2017”;
- Delibera n. 77 del 4/5/2012 “Artt.16-19 D.P.R. n.380/2001. Aggiornamento costo di costruzione”;
- Delibera n. 76 del 4/5/2012 “Oneri di urbanizzazione ex art.16 D.P.R. n.380/2001. Aggiornamento”;
- Delibera n.164 del 28/9/2011 “Sistema premiante e sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti degli incaricati di posizioni organizzative e dei dipendenti”;

VISTE le seguenti delibere approvate dal Consiglio Comunale:

- Delibera n.7 del 29/4/2015 di Approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 con allegato schema di programma annuale dei lavori da realizzare nell’anno 2015;
- Delibera n 12 del 28/5/2015 di Approvazione piano economico finanziario gestione rifiuti urbani Anno 2015;
- Delibera n 13 del 28/5/2015 Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (TARI).Anno 2015;

VISTE :

- 1) la proposta di deliberazione consiliare n.42 avente ad oggetto “Imposta Unica Comunale (IUC) .Conferma aliquote TASI anno 2015;
- 2) la proposta di deliberazione consiliare n.43 avente ad oggetto “Imposta unica comunale (IUC) Conferma aliquote IMU e detrazioni d’imposta anno 2015”;

VERIFICATO che, in particolare:

- le entrate tributarie e quelle relative ai servizi comunali sono state previste in conformità alle relative disposizioni di legge ed in particolare:
- il gettito dell'imposta municipale propria (imu), è stato previsto, in applicazione delle tariffe vigenti, al lordo della quota destinata ad alimentare il fondo di solidarietà di cui all'art.1, comma 380, Legge 228/2012,
- il gettito dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stato previsto in applicazione dell'aliquota di cui alla proposta di deliberazione consiliare sopra richiamata,
- il gettito della TARI è stato previsto in applicazione della normativa di riferimento e della proposta di deliberazione consiliare sopra richiamata,
- il gettito della TASI è stato previsto in applicazione della normativa di riferimento e della proposta di deliberazione consiliare sopra richiamata,

- il gettito delle altre tasse, tributi e tariffe per servizi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe vigenti;
- le tariffe / aliquote dei tributi e servizi comunali sono indicati nelle richiamate deliberazioni;
- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
- le previsioni di competenza relative alle spese correnti, al netto degli ammortamenti, e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, non sono superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata;
- gli importi dei compensi del Revisore Monocratico e dell'Organismo di Valutazione sono stati determinati rispettivamente con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 9/10/2013 e con delibera di Giunta Comunale n. 124 del 14/10/2014;
- è stato iscritto la quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno precedente, già accertato con deliberazione di Consiglio n. 10 del 28/05/2015 ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale.

VISTI pertanto:

- A. schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- B. schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- C. relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
- D. schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 - valore conoscitivo.

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI gli allegati Prospetti relativi al patto di stabilità , conformi a quanto stabilito dalla normativa concernente il Patto di stabilità interno per l'anno 2015 per le Province e i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per sottoporre i documenti depositati all'approvazione della Giunta Comunale e, successivamente, a quella definitiva del Consiglio Comunale;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- la legge n.23/12/2014, n.190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- il D.M. 13/5/2015 del Ministero dell'Interno che ha prorogato al 30 luglio 2015 il termine di approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

PROPONE DI

1. approvare le proposte di deliberazione consiliare n. 42/2015 avente ad oggetto “Imposta Unica Comunale (IUC) .Conferma aliquote TASI anno 2015 e n.43/2015 avente ad oggetto “Imposta unica comunale (IUC) Conferma aliquote IMU e detrazioni d'imposta anno 2015”;

2. approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e lo schema di bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria;
3. dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno, presenta le seguenti risultanze finali:

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
VO	NO			VO	NO		
I	I	Entrate tributarie	7.460.519,00	I	I	Spese correnti	9.295.087,12
II	II	Trasferimenti correnti	778.135,00	II	II	Spese in conto capitale	38.018.334,00
III	III	Entrate extratributarie	819.565,00				
IV	IV	Entrate in conto capitale	34.948.133,00				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie		III		Spese per incremento di attività finanziarie	
ENTRATE FINALI			44.006.352,00	SPESE FINALI			47.313.421,12
V	VI	Accensione di prestiti	548.607,00	III	IV	Rimborso di prestiti	626.640,00
	VII	Anticipazioni di tesoreria	500.000,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	38.656.000,00	IV	VII	Spese per servizi per conto di terzi	38.656.286,35
TOTALE			83.710.959,00	TOTALE			87.096.347,47
Avanzo di amministrazione			3.399.435,47	Disavanzo di amministrazione			14.047,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			87.110.394,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE			87.110.394,47

3. approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;
4. approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema della Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;

7. presentare, i sopracitati strumenti finanziari e quelli indicati in premessa all'esame ed all'approvazione da parte dell'Organo Consiliare, così come stabilito dall'art. 174 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, previa acquisizione della relazione del Revisione Monocratico, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;
8. proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.
9. demandare al responsabile dell'Area Finanze tutti gli adempimenti connessi al presente atto, previsti dall'art. 7 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
10. dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Spolzino, Dirigente Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile della su estesa proposta di deliberazione.

IL DIRIGENTE AREA FINANZE

f.to dott. Giuseppe Spolzino

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto **“Adozione schema del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 con allegati, Relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale 2015 – 2017”** ;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e della regolarità contabile espressi dal Dirigente Area Finanze ai sensi dell’art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente con votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO PISANO LUCIO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li 29/7/2015

Il Segretario Comunale

F.TO PISANO LUCIO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO. ****

Li 29/7/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li 29/7/2015 _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
